IN CITTÀ

Bologna, il Videogame Art Museum ora rischia la chiusura

I gestori chiamano le istituzioni: «Aiutateci a salvare questo spazio culturale. Stiamo pensando di fare un crowdfunding»

di **Fernando Pellerano**

Non andare in tilt ed evitare il game over. Ancora sei mesi di tempo per il Videogame Art Museum, il grande spazio bolognese dedicato al mondo del gioco 1.0. La sede di via Vittoria 28 in **Battindarno proprio accanto al Mast** sarà infatti messa in vendita a giugno dal curatore fallimentare che segue le procedure della Caredil, ditta edile in default dal 2020.

Flipper e giochi da tavolo

In un seminterrato di ben 500 metri quadri si trova il Nerd Park, con accesso da una rampa di garage, che ospita due musei di caratura internazionale, quello del Flipper (e quello del videogioco), un'area dedicata a giochi da tavolo e giochi di ruolo e tante attività, eventi, **tornei e corsi di formazione**. Dal 2019 lo gestiscono tre associazioni culturali - Insert Coin, Tilt e Bologna Nerd – da settimane alla ricerca di un immobile alternativo. Inascoltati finora gli appelli al Comune, al quale si chiede di valorizzare e proteggere un centro decisamente unico in Italia. Se l'asta giudiziaria andrà a buon fine **Nerd Park dovrà lasciare** i locali (sempre che l'acquirente non voglia mantenere il contratto di affitto che da qui a poco sarebbe arrivato a 1200 euro, mentre ora è calmierato a 500 euro sotto forma di indennità di occupazione). «Siamo una associazione senza scopo di lucro, per noi è impossibile partecipare a **un'asta che parte da 130 mila euro**. Stiamo pensando di fare un crowdfunding, soprattutto per andare sul mercato degli affitti e proseguire la nostra attività, ma non è facile trovare immobili di quella grandezza» dice il direttore Nicolò Mulas Marcello.

Le collezioni

«Ci aspettiamo una risposta, un aiuto, un interesse vero da parte dell'amministrazione: **siamo un centro culturale**, abbiamo molte visite anche dall'estero, siamo punto di riferimento del quartiere per tante persone il nostro progetto è unico». Bolognesi giocatori, ma soprattutto produttori del settore con storiche aziende come **Zaccaria e Simulmondo**. Le collezioni, con oltre 400 flipper e cabinati arcade e oltre 200 console e home computer, prototipi, memorabilia e tanto altro raccontano di fatto la storia del gioco elettronico ed elettromeccanico, poi soppiantato nei bar dai videopoker e le new slots. «Abbiamo 1700 soci, **appassionati e famiglie**. Riusciamo a stare aperti il mercoledì e il venerdì sera dalle 21 all'una e poi la domenica pomeriggio. Biglietto a 10 euro la prima volta e poi ingresso libero». Una gigantesca sala giochi 1.0.

Senza gettoni

«Qui si gioca senza gettoni, ma ci sono anche corsi di formazione per programmatori, eventi a tema (come la serata per i 50 anni della Atari), tornei **internazionali di flipper**, presentazione di console». Nel settore, un'eccellenza.L'appello è rivolto anche ai privati, proprietari di grandi spazi, magari inutilizzati. «Vorremmo però che il Comune ci valorizzasse comprendendo la particolarità dell'attività **che svolgiamo, anche a livello sociale**: la domenica pomeriggio siamo pieni di bambini e di famiglie». Nessun lucro, solo passione. Ma come spesso accade per andare avanti servono dei gettoni, quelli veri però: ora più che mai... insert coin.

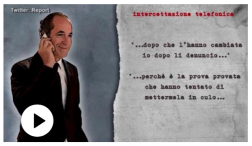
La newsletter del Corriere del Veneto

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie del Veneto iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Veneto. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare qui.

Le news principali su Bologna
Ogni giorno alle 12, a cura della redazione
ISCRIVITI: È GRATIS

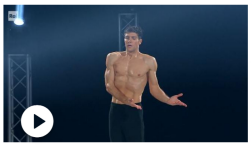
I PIÚ VISTI

La lunga coda di fedeli a Piazza San Pietro per l'ultimo sal...



L'intercettazione di Zaia su Crisanti pubblicata da Report: ...

Cina, il nuovo esperimento sul Covid tiene il mondo col fiat...


L'omaggio di Bolle a Ezio Bosso, l'assolo straziante che ha ...

Belen e Stefano De Martino, Capodanno d'amore (e di affari) ...

Corriere della Sera
Mi piace Piace a 3 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

3 gennaio 2023 (modifica il 3 gennaio 2023 | 07:52)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Corriere della Sera, che sin dalla fondazione nel 1876 crede nel valore primario dell'informazione, ha aderito al Trust Project. Si tratta di un'iniziativa internazionale che coinvolge centinaia di testate in tutto il mondo e punta a chiarire da subito ai lettori la credibilità e l'autorevolezza di un contenuto giornalistico. Per farlo, assegna una etichetta riconoscibile sulla base di standard uniformi e condivisi.

I PIÙ LETTI

- Matteo Cambi: «Io e Guru siamo rinati. La cocaina mi ha rovinato, mia moglie mi ha salvato»
- Il collezionista di messaggi in bottiglia: «Ne ho 831, il più bello è un addio. Incontro chi li scrive»
- Gabriele Gallassi, ex Lùnapop: «Con Cremonini dalle elementari, qualcosa si ruppe. Ora sono imprenditore»
- Roberta Dieci, la professoressa di Lettere con 5 milioni di like su TikTok
- Il sindaco di Berceto Luigi Lucchi si autodenuncia: «Ho tradito la Costituzione»
- Mehdi Zare Ashkzari morto in Iran, gli studi a Bologna: chi era. L'amico: «Aveva tutti i denti rotti»
- Bergami entra nel Forno Brisa: «Così investiamo nel futuro. Ecco come sarà il Campus Bbs»
- Auguri con errore sui social: nel profilo di Vasco Rossi il post di Tiziano Ferro
- Alessandro Venturelli, scomparso da due anni. La madre: «È vivo ma non ci aiutano a ritrovarlo»
- Caro bollette, l'Antitrust assolve Hera: «Nessuna scorrettezza»

I COMUNI IN PROVINCIA DI BOLOGNA

Anzola dell'Emilia Argelato Baricella Bazzano Bentivoglio Bologna Borgo Tossignano Budrio Calderara di Reno Camugnano Casalecchio di Reno Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Castel Maggiore Castel San Pietro Terme Castel d'Aiano Castel del Rio Castel di Casio Castello d'Argile Castello di Serravalle Castenaso Castiglione dei Pepoli Crespellano Crevalcore Dozza Fontanelice Gaggio Montano Galliera Granaglione Granarolo dell'Emilia Grizzana Morandi Imola Lizzano in Belvedere Loiano Malalbergo Marzabotto Medicina Minerbio Molinella Monghidoro Monte San Pietro Monterenzio Monteveglio Monzuno Mordano Ozzano dell'Emilia Pianoro Pieve di Cento Porretta Terme Sala Bolognese San Benedetto Val di Sambro San Giorgio di Piano San Giovanni in Persiceto San Lazzaro di Savena San Pietro in Casale Sant'Agata Bolognese Sasso Marconi Savigno Vergato Zola Predosa

Copyright 2022 © Rcs Edizioni locali srl. Tutti i diritti sono riservati Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicit- Direzione Pubblicità
RCS EDIZIONI LOCALI S.r.l. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di RCS MediaGroup S.p.A. - Sede Legale in Milano - Via Angelo Rizzoli, 8 - CAP 20132 - Tel. +39 02 25841 Registro Imprese di Milano 03644040960 - R.E.A MI 2083390 C.F. e P. IVA 03644040960 Capitale Sociale Euro 1.002.000 i.v.